



Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.D. n.

CODICE CUP: D93C22000430001

Oggetto: procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 Tecnologo di primo livello, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 240/2010, a tempo pieno, della durata di 24 mesi, "Progetto Rete" a valere sui fondi di innovazione del Centro Nazionale HPC, Big Data & Quantum Computing, in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, cofinanziato dal progetto "ACCORDO_BOVINO", codice procedura: **PNRR.TD.Tecnologo.24.01**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
- VISTA la Legge 7/08/1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"; nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";
- VISTO il Decreto Legislativo 25/07/1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31/08/1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTI il D.Lgs. 30/06/2003, n.196, recante “*Codice in materia dei dati personali*” e il “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*” ed in particolare l’art. 5) relativo all’effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 6/02/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;
- VISTO il Decreto legislativo 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- VISTO il Decreto legislativo 28/01/2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- VISTO il Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, e in particolare l’art. 24;
- VISTO il decreto Legge 9/02/2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il Decreto Legislativo 29/03/2012, n. 49, recante “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- VISTO il Decreto Legge 6/07/2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;
- VISTO il Decreto Legge 18/10/2012, n. 17 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221 e in particolare, l’art.15, comma 5 bis;
- VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6/08/2013, n. 97, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti*”

dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013”;

- VISTO il Decreto Legge 31/08/2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*
- VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;
- VISTI il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;*
- VISTO il Decreto Legge 28/01/2019, n. 4, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19/06/2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni, possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001;
- VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario del 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;*
- VISTO il Decreto Legge n. 44 del 01/04/2021 *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 79 del 01.04.2021, coordinato con la Legge di conversione 28/05/2021, n. 76 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 128 del 31.05.2021;
- VISTO il Decreto Legge 23/07/2021 n. 105, convertito nella legge 16/09/2021, n. 126, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;*
- VISTO altresì il Decreto Legge 6/08/2021, n. 111, convertito nella legge 24/09/2021, n. 133, recante *“Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;*
- VISTA la Legge 30/12/2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;*
- VISTO il Decreto Legge 9/06/2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, che ha prorogato, tra l'altro, al 31/12/2024 il termine ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, rinviando pertanto oltre la predetta data l'obbligatorietà dello svolgimento delle procedure previste dal richiamato articolo;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*

- VISTO il D.P.C.M. 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.12.2021, n. 233, contenente "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021, che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;
- VISTO Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (Centro Nazionale HPC, Big Data & Quantum Computing);
- VISTO il D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18 dicembre 2021, con il quale il MUR ha emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso Centri Nazionali");
- VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTI il Decreto Direttoriale n. 1031 del 17 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 luglio 2022 al n. 1880, con il quale il MUR ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale "High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (Centro Nazionale di Ricerca HPC – CN HPC);
- VISTA la documentazione relativa al progetto HPC-RETE e "ACCORDO_BOVINO";
- VISTO il Dispositivo riferito al Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del giorno 24/10/2023, seduta n. 12/2023 punto 3, con il quale è stato approvato l'avvio della procedura di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato;
- ATTESO che in data 15/04/2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, all'unanimità, di autorizzare l'attivazione della procedura di reclutamento di due Tecnologi a tempo determinato di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010, a valere sui progetti citati;
- ATTESO che, in data 16/05/2024, come formalizzato con verbale n. 41/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura di reclutamento del tecnologo a tempo determinato ex art. 24 bis della Legge n.240/2010 , a valere sui fondi dei predetti progetti;
- VERIFICATO che per il profilo professionale in questione non sono vigenti presso questa Amministrazione graduatorie di concorsi già espletati per profili professionali, funzioni, competenze richieste e ambiti analoghi a quello ricercato;
- VISTO il vigente "Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1373 del 19/12/2022;

TENUTO CONTO che la spesa del profilo professionale richiesto dal presente bando non è soggetta al limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010 e, tanto, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 188, della Legge n. 262 del 23/12/2005.

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA.

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Tecnologo, trattamento economico EP3, con rapporto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010, a tempo pieno, della durata di 24 mesi, "Progetto Rete" a valere sui fondi di innovazione del Centro Nazionale HPC, Big Data & Quantum Computing, in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, cofinanziato dal progetto "ACCORDO_BOVINO" per il profilo di seguito specificato:

Codice procedura	PNRR.TD.Tecnologo.24.01
Fondi Funds	<p>1. Progetto RETE, a valere su fondi di innovazione del Centro Nazionale "High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (CN_00000013) Spoke 5 "Environment & Natural Disasters", Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 – CUP: D93C22000430001</p> <p>2. Accordo di Ricerca ex art. 15 legge 241/1990 tra il DICATEch e il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Puglia per la "Caratterizzazione delle fenomenologie franose e della loro evoluzione nell'area Pianello del territorio di Bovino (FG)": ACCORDO_BOVINO</p>
Posti Number of positions	1 (uno/one)
Durata Period of employment	24 (ventiquattro) mesi 24 (twenty-four) months
Dipartimento Department	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATEch) Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering and Chemistry (DICATEch)
Sede di Servizio Place of work	Politecnico di Bari - Bari Polytechnic University of Bari - Bari
Nome del Progetto Name of project	Caratterizzazione e analisi di processi di instabilità in terreni saturi e parzialmente saturi e loro impatto su edifici e infrastrutture Characterisation and analysis of soil instability processes, in both saturated and partly-saturated conditions, and of their effects on buildings and infrastructures
Responsabile del Progetto Referent of project	Prof.ssa Federica Cotecchia
Dettagli del Progetto	Il Progetto riguarda la caratterizzazione e l'analisi dei fenomeni di instabilità dei terreni indotti da azioni climatiche e del loro effetto su edifici e

<p>Details of project</p>	<p>infrastrutture di rete. I fenomeni di principale interesse saranno le frane veloci che coinvolgono coltri superficiali di terreni parzialmente saturi, come quelle tipiche dell'Appennino Meridionale Occidentale, soggette a repentina attivazione per effetto di saturazione indotta da fenomeni climatici estremi. Nei medesimi contesti geomeccanici e condizioni climatiche, saranno di interesse anche i fenomeni di cedimenti da collasso volumetrico, che prevalgono nel caso di morfologie poco acclivi. Parte del progetto sarà volta allo studio di frane lente che coinvolgono terreni prevalentemente argillosi in contesti tipici dell'Appennino Meridionale Orientale e che interagiscono con edifici. Anche in questo caso sarà d'interesse lo studio dell'effetto del clima sull'attività franosa, mediato dalla presenza di coltri fessurate e parzialmente sature. Il lavoro prevede una parte di attività sperimentale, volta alla caratterizzazione delle proprietà idro-meccaniche dei terreni oggetto di studio, in particolare per quanto riguarda le proprietà ritentive. È prevista altresì attività di modellazione concettuale e di analisi numerica dei fenomeni d'interesse.</p> <p>Scope of the project is the characterization and analysis of climate-induced soil instability phenomena and their effect on buildings and infrastructures. The main focus is on fast-moving landslides involving partly-saturated, shallow soil covers, such as those typically found in the Southwestern Apennines. These phenomena are triggered by sudden saturation induced by extreme climatic events. In the same geomechanical contexts and climatic conditions, in the case of more gentle morphologies, the phenomenon of saturation-induced volumetric collapse will be studied. Part of the project will be devoted to the study of slow-moving landslides interacting with buildings, involving clayey slopes in contexts typically found in the Southeastern Apennines. In this case too, the study will focus on the effect of climate on landslide activity, accounting for the presence of fissured and partly saturated soil covers. Part of the project activities include experimental work in the geotechnical laboratory, for the hydro-mechanical characterization of the soils, in particular for the definition of water-retention curves. In addition, conceptual and numerical modelling of the investigated landslide processes will be carried out.</p>
<p>Competenze richieste</p>	<p>Per l'attività di supporto tecnico/scientifico allo svolgimento dei progetti tramite i cui fondi questo posto è finanziato, si richiedono competenze documentate nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e capacità di utilizzo delle principali apparecchiature e tecniche sperimentali per lo svolgimento di prove geotecniche di laboratorio; - conoscenza del comportamento idro-meccanico dei terreni parzialmente saturi; - capacità di svolgere la caratterizzazione delle proprietà idro-meccaniche dei terreni parzialmente saturi tramite prove geotecniche di laboratorio e di sito, con particolare riferimento allo studio delle proprietà ritentive, alla misura delle suzioni, alla stima della permeabilità; - capacità di caratterizzazione dei processi franosi attraverso l'analisi dei risultati di indagini geotecniche di sito e di laboratorio e dei dati di monitoraggio dei pendii; - capacità di svolgere analisi numeriche idro-meccaniche per problemi di stabilità dei pendii.

Required Skills	For the technical and scientific support to the projects funding this position, the candidate is required to have documented of the following skills: - knowledge and ability to use the most common geotechnical laboratory apparatuses and experimental techniques; - knowledge of the hydro-mechanical behaviour of partly saturated soils; - ability to carry out the characterization of hydro-mechanical properties of partly saturated soils through both laboratory and field geotechnical tests, with particular reference to definition of water-retention curves, suction measurement, permeability assessment; - ability to characterize landslide processes on the basis of the results of laboratory and field geotechnical investigations and slope monitoring; - ability to perform hydro-mechanically coupled numerical analyses of slope stability problems.
Lingua straniera richiesta Required foreign language	Lingua: Inglese English language
Requisiti specifici di ammissione Specific requirements	Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 - LM-23 Ingegneria Civile; ovvero Lauree specialistiche conseguite ai sensi del D.M. 509/1999 o di una delle Lauree conseguite secondo gli Ordinamenti previgenti il D.M. 509/1999 (Vecchio Ordinamento), equiparate alle Lauree magistrali sopra riportate ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 Luglio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7 ottobre 2009. Master's degree ex D.M. n. 270/2004: LM-23 class (Civil Engineering) or equivalent Master's degrees (Decreto Interministeriale 9 July 2008, G.U. n. 233, 7 October 2009).
Requisito di particolare qualificazione professionale Specific professional qualification requirement	Dottorato di ricerca su tematiche coerenti al gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-05 (Geotecnica), con particolare riguardo al comportamento idromeccanico dei terreni in condizioni parzialmente sature. PhD in topics relevant for the Academic Field 08/CEAR-05 (Geotechnical engineering), with particular reference to the hydro-mechanical behaviour of partly-saturated soils

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, comma 1, 2 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Saranno ammessi a partecipare i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 - LM-23 Ingegneria Civile; ovvero Lauree specialistiche conseguite ai sensi del D.M. 509/1999 o di una delle Lauree conseguite secondo gli Ordinamenti previgenti il D.M. 509/1999 (Vecchio Ordinamento), equiparate alle Lauree magistrali sopra riportate ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 Luglio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7 ottobre 2009;
- d) particolare qualificazione professionale desumibile esclusivamente dal possesso del titolo di dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero su tematiche coerenti al gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-05 (Geotecnica), con particolare riguardo al comportamento idro-meccanico dei terreni in condizioni parzialmente sature;
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);
- e) età non inferiore agli anni diciotto;
- f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- h) assenza di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali).

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della prova, con motivato provvedimento. I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che potrà essere anticipata per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione presentata in via telematica.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: MODALITÀ, DICHIARAZIONI DA FORMULARE, E TERMINI DI PRESENTAZIONE.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione:

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura, devono produrre la domanda di ammissione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili ai fini del concorso, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura in parola.

Il caricamento delle domande ed allegati deve avvenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 15 (quindici) giorni (con scadenza alle ore 23:59 del quindicesimo giorno) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso/Bando di indizione di cui alla presente selezione nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque

momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della Legge n. 68/99.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Il calendario d'esame, la graduatoria finale nonché ogni altro ulteriore avviso inerente al presente bando vale quale notifica a tutti gli effetti di legge avverrà sul sito web del Politecnico di Bari con valore, a tutti gli effetti, di notifica.

Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione:

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario devono indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- 5) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- la posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (*per i nati fino all'anno 1985*).

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla selezione.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Allegati alla domanda di partecipazione:

I candidati, inoltre, devono allegare alla domanda telematica, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* della propria attività formativa e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato);
- c) documento di riconoscimento in corso di validità;

Contributo partecipazione procedura - La partecipazione alla presente procedura selettiva comporta il versamento di un contributo dell'importo pari ad **€ 25,82** – non rimborsabile - a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale.

Il versamento del predetto contributo deve avvenire all'interno della piattaforma, in maniera sincrona: il candidato dovrà compilare i dati obbligatori della domanda, procedere al controllo dal pulsante "Verifica" e poi cliccare su "Pagamento", avviare e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda cliccando sul tasto Presenta.

Il candidato – tramite sistema pagoPA - potrà scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri metodi di pagamento: ad esempio "PayPal" o "Satispay".

Il candidato dovrà indicare come causale obbligatoria "*Contributo partecipazione concorso PNRR.TD.Tecnologo.24.01*".

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza a parità di merito ex art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e titoli valutabili sulla scorta dell'art. 4 del presente bando che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4 – TITOLI VALUTABILI E PROVA D'ESAME

La selezione è per titoli e colloquio; i punteggi - **complessivamente determinati nella misura massima di 40 (quaranta)** - sono così ripartiti:

- per il colloquio è attribuibile complessivamente **30 (trenta) punti**;
- per la valutazione dei titoli - purché attinenti al profilo messo a concorso - sono attribuibili complessivamente **10 (dieci) punti**, così ripartiti:
 - a. Esperienza professionale maturata nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati, in progetti e/o attività di studio e ricerca e/o responsabilità scientifica di progetti e/o attività di studio e ricerca nell'ambito della Geotecnica, con specifico riferimento a temi coerenti con il profilo richiesto;
fino ad un massimo di 4 punti;
 - b. Titoli universitari *post lauream*, purché attinenti alle funzioni del profilo messo a concorso:
 - diploma di specializzazione 1,5 punti;
 - corso universitario di perfezionamento: 0,5 punti;
 - master universitario di I livello: 0,5 punti;
 - master universitario di II livello: 1 punto;**fino a un massimo di 2 punti**;
 - c. Pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti

di congressi, libri o contributi a libri, brevetti, purché attinenti al profilo richiesto:
punti 0,25 per ciascuna pubblicazione, con incremento di 0,25 per pubblicazioni su rivista internazionale **fino ad un massimo di 4 punti.**

I candidati potranno attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato non espressamente previste per legge.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sui titoli presentati. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata prima che si proceda all'espletamento della prova orale.

Le comunicazioni per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario della prova orale avverranno mediante pubblicazione delle stesse esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo <https://www.poliba.it/amministrazione-e-servizi/tempo-determinato>, su apposita pagina dedicata alla procedura oggetto del presente bando. Pertanto, la convocazione dei candidati alla prova concorsuale (orale) avverrà esclusivamente mediante pubblicazione, sulla predetta pagina web, del calendario della medesima prova, contenuto in apposito Avviso ovvero nei verbali della Commissione giudicatrice. Conseguentemente, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la prova orale.

A tal fine, i candidati del concorso sono tenuti a consultare la pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura concorsuale, in quanto le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Il colloquio avrà per oggetto gli argomenti inerenti agli ambiti di conoscenze e competenze richieste alla figura di cui all'art. 1 del bando. Saranno inoltre accertate la buona conoscenza della lingua inglese unitamente agli applicativi informatici di uso più comune (Pacchetto Office, posta elettronica, internet e strumenti di navigazione). Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo a bando.

Il colloquio si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito al colloquio al punteggio ottenuto all'esito della valutazione dei titoli.

Art. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 11 del *“Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010”*.

Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice verrà pubblicato sulla pagina web dedicata alla presente procedura concorsuale, all'interno della sezione <https://www.poliba.it/amministrazione-e-servizi/tempo-determinato>.

Art. 6 – ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI. FORMAZIONE DELLA

GRADUATORIA DI MERITO

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, per la verifica degli stessi e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto del Direttore Generale.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Direttore Generale rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine per la regolarizzazione.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di merito, verranno valutati i titoli di preferenza indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, ivi incluso il criterio previsto dalla lett. o) "appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre". Tale preferenza, con riferimento alla selezione di che trattasi, non si applica poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%; la distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2023 per la categoria e l'area del posto messo a concorso è la seguente: 50,00% genere maschile e 50,00% genere femminile.

Art. 7 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore del concorso potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa.

Il vincitore invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno della durata di 24 mesi, nel ruolo di Tecnologo, trattamento economico EP3, ai sensi dell'art. 24 bis, comma 4, della L. 240/2010.

L'Amministrazione, successivamente all'approvazione della graduatoria, procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, previo invito del vincitore a sottoscrivere il relativo contratto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del candidato dichiarato vincitore, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 24 mesi, nel ruolo di Tecnologo, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione dell'Amministrazione. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato con invito dell'Amministrazione, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Al vincitore assunto a tempo determinato spetta il trattamento economico previsto per la categoria EP, posizione economica EP3, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti del Comparto Istruzione e Ricerca.

L'onere del trattamento economico complessivo, comprensivo dell'eventuale trattamento economico accessorio è posto totalmente a carico dei fondi del progetto "RETE", a valere su fondi di innovazione del progetto PNRR Centro Nazionale "HPC, Big Data & Quantum Computing" (CN_0000013) Spoke 5 "Environment & Natural Disasters", Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4

Componente 2 Investimento 1.4 – CUP: D93C22000430001, e a carico dei fondi dell'Accordo di Ricerca ex art. 15 legge 241/1990 tra il DICATECh e il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione Puglia per la "Caratterizzazione delle fenomenologie franose e della loro evoluzione nell'area Pianello del territorio di Bovino (FG)": ACCORDO_BOVINO.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;
- j) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro può eccedere i limiti di legge, né trasformarsi a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della l. 240/2010, non può dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico – amministrativo dell'Università.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal

Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Federico Casucci, Settore Risorse Umane (Ufficio Reclutamento) - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail: federico.casucci@poliba.it.

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

Michele Dell'Olio tel. 0805962585 – e-mail michele.dellolio@poliba.it

Monica Dammacco tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

Giuseppe Giancaspro tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it

Anna Vasylenko tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylchenko@poliba.it

Art. 10 – NORME DI RINVIO.

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1373 del 19/12/2022 e la normativa vigente in materia di procedure concorsuali.

Art. 11 – PUBBLICITÀ.

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi, nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

L'avviso/bando della presente selezione verrà reso pubblico nel Portale Unico del Reclutamento (InPA).

Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Sandro SPATARO